

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “ORIO VERGANI” – Ferrara

Polo Scolastico Agroalimentare Estense
Vergani Navarra



c.f. 01880150386 – FEIS011004

feis011004@istruzione.it - posta@verganinavarra.it - www.verganinavarra.it

IPSSAR “Orio Vergani” – Sede Dirigenza e Segreteria

Professionale Alberghiero: Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera
Via Sogari, 3 - 44121 Ferrara – tel. 0532 202707 – fax 0532 202515

ISTITUTO AGRARIO STATALE “F.lli Navarra”

Tecnico Agrario: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria.

Professionale Agrario: Servizi per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale

P.le Chiappini, 3 - 44123 Malborghetto (FE) tel. 0532 750271 fax 0532 754182
Via Garibaldi, 2 - 44020 Ostellato (FE) tel./fax 0533 680030



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI



Anno Scolastico 2017/2018

DOCUMENTO del 15 MAGGIO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5[^]G

**“Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera”
articolazione**

**“Accoglienza turistica”
(art. 5, DPR 323/98)**

Data: 15/05/2018

I. PRESENTAZIONE DELL' ISTITUTO

IL POLO AGROALIMENTARE ESTENSE

Il 1 settembre 2012 su delibera della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna, il Ministero dell'Istruzione e Ricerca istituisce l'I.I.S. "Vergani Navarra" unificando l'I.P.S.S.A.R. "Orio Vergani" di Ferrara con l'I.T.A.S. "F.lli Navarra" di Malborghetto e di Ostellato.

Entrambi gli Istituti posseggono una riconosciuta tradizione nel panorama scolastico provinciale con menzioni anche a livello nazionale e, forti di questa storia, pur mantenendo i loro rispettivi percorsi differenziati, sperimentano forme integrate di curricula per formare un professionista che possieda competenze nei settori enogastronomici e agroalimentari., rispondendo all'evoluzione della realtà socio economica-territoriale. Si costituisce così il Polo Agro-Alimentare Estense.

(Estratto Piano dell'Offerta Formativa)

PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO E PROFILO PROFESSIONALE

L'IIS Vergani-Navarra offre i seguenti percorsi:

1.

Percorso Professionale Alberghiero presso IPSSAR Orio Vergani (Diurno - Serale)

Istituto Professionale: Settore Servizi

Indirizzo Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera (B3)

Articolazioni attive: "Enogastronomia", "Servizi di sala e di vendita", "Accoglienza turistica"

2.

Percorso Tecnico Agrario presso ITAS Navarra

Istituto Tecnico: Settore Tecnologico

Indirizzo Agraria, Agroalimentare, Agroindustria (C8)

Articolazioni attive: "Gestione dell'Ambiente e del Territorio" e "Viticoltura ed Enologia"

3

Percorso Professionale Agrario - IPAS Navarra

Istituto Professionale: Settore Servizi

Indirizzo Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale

Opzione Valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio.

(Estratto Piano dell'Offerta Formativa)

LA STORIA DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO "ORIO VERGANI"

L'I.P.S.S.A.R. di Ferrara nasce nel 1985 (fino a quel periodo l'indirizzo Alberghiero in provincia di Ferrara era presente presso il Centro Scolastico del Lido degli Estensi come sezione staccata dell'IPC). Sin dall'inizio si è imposto come una fondamentale realtà formativa, la cui importanza è andata consolidandosi, comprovata da una serie di fatti significativi nell'ambito delle grandi riforme contrassegnanti il mondo dell'istruzione a livello nazionale. L'Istituto ha svolto costantemente un ruolo di primo piano nelle strutture sperimentali del Progetto 92 (poi Nuovo Ordinamento), sin dal 1987, e del Progetto 2002, sin da metà anni '90. È stato referente ministeriale in plurime azioni di rinnovamento amministrativo e didattico, ma anche referente ministeriale di attività a valenza europea, sino a costituire nell'anno scolastico 2002/03 un corso serale indirizzato agli adulti.

Ancor prima dell'avvento dell'autonomia scolastica (anno 2000) l'Istituto ha intrattenuto rapporti e relazioni con gli Enti Locali e le Associazioni di categoria tanto da diventarne partner in tutti gli eventi e manifestazioni promossi dalla Prefettura, Questura, Provincia, Comune, Camera di Commercio ed Uffici Scolastici Periferici. Il completo riconoscimento da parte del tessuto socio-economico della città è avvenuto in occasione della visita di Papa Giovanni Paolo II nel 1990, dove per volontà dell'Arcivescovo il nostro Istituto si è occupato del banchetto ufficiale e dei pasti del Pontefice.

L'ultima attività di rilevanza nazionale si è concretizzata nel settembre 2011 con l'attività di accoglienza e accreditamento alla Festa Nazionale della Polizia svoltasi a Ferrara il 29 settembre 2011, alla presenza del Capo della Polizia Prefetto Antonio Manganelli.

Oggi, punta d'eccellenza del panorama formativo non solo ferrarese, l'Istituto è membro dell'Associazione Europea degli Istituti Alberghieri e del Turismo (AEHT), membro della Rete Nazionale degli Istituti Alberghieri Italiani (RENAIA), della quale ha contribuito fattivamente alla nascita ed anche membro del Consorzio degli Istituti Professionali dell'Emilia Romagna.

Ciò è stato possibile perché l'Istituto, articolato nelle sue diverse specializzazioni, collocandosi nel cuore di un'area a vocazione eminentemente turistica, svolge la propria opera formativa rispondendo alle esigenze di ruoli imprenditoriali e professioni molto qualificate in riferimento all'evoluzione del mercato turistico provinciale. Se fino agli anni '80 l'area turistica prevalente della provincia era la costa, ora la città è di diritto entrata nei circuiti del turismo culturale e delle città d'arte, il territorio ha scoperto il turismo enogastronomico e non per ultimi i flussi turistici di tipo naturalistico: il Delta del Po con le sue riserve. La particolare collocazione sul territorio ci permette di godere di un bacino di utenza molto vasto, che esorbita dai confini della provincia e interessa a anche le province di Bologna, Rovigo, Ravenna, Mantova e Modena. Questa situazione è dovuta al richiamo determinante della ricchezza dell'Offerta Formativa, nella quale sono massicciamente presenti proposte progettuali professionali.

Con l'anno scolastico 2010/2011 entra progressivamente in vigore il riordino della scuola secondaria superiore. L'Istituto Professionale Alberghiero confluisce nel settore Servizi ad indirizzo **“Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera”** (B3), con tre Articolazioni attive: **“Enogastronomia”**, **“Servizi di sala e di vendita”** e **“Accoglienza turistica”**

CARATTERI SPECIFICI DELL'INDIRIZZO

Il Tecnico dei Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità alberghiera . *(dal Regolamento di riordino degli Istituti Professionali del 4 febbraio 2010)*

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo **“Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera”** (B3) ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi.

È in grado di:

- utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione, dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità;
- organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane;
- applicare le norme attinenti la conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;
- utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale orientate al cliente e finalizzate all'ottimizzazione della qualità del servizio;
- comunicare in almeno due lingue straniere;
- reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi;
- attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi enogastronomici;
- curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti.

L'indirizzo presenta le articolazioni: **“Enogastronomia”**, **“Servizi di sala e di vendita”** e **“Accoglienza turistica”**

Nell'articolazione **“Enogastronomia”**, il diplomato è in grado di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; operare nel

sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali, e individuando le nuove tendenze enogastronomiche.

Nell'articolazione "**Servizi di sala e di vendita**", il diplomato è in grado di svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici; interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela, valorizzando i prodotti tipici.

Nell'articolazione "**Accoglienza turistica**", il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.

A conclusione del percorso quinquennale: - i diplomati nell'indirizzo "**Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera**" conseguono le seguenti competenze:

1. Agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.
2. Utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.
3. Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi.
4. Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.
5. Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.
6. Attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.

I diplomati nelle articolazioni "**Enogastronomia**" e "**Servizi di sala e di vendita**" conseguono inoltre le seguenti competenze:

1. Controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico.
2. Predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche.
3. Adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

I diplomati nell'articolazione "**Accoglienza turistica**" conseguono inoltre le seguenti competenze:

1. Utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera.
2. Adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela.
3. Promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico -artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio.
4. Sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere

II. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE 5[^] G

1 - COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	DISCIPLINE	DISCIPLINE SENZA CONTINUITA' DIDATTICA
Simonetta Masiero	RELIGIONE	RELIGIONE
Susanna Tasso	LINGUA e LETTERATURA ITALIANA	2° LINGUA: SPAGNOLO
Susanna Tasso	STORIA	TCR - TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE E DELLE RELAZIONI
Simonetta Stella	1° LINGUA: INGLESE	SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE
Donatella Benetti	2° LINGUA: FRANCESE	
Francesca Neri	2° LINGUA: SPAGNOLO	
Barbara Graziani	2° LINGUA: TEDESCO	
Alessandra Sanin	MATEMATICA	
Renzo Caselli	DTA - DIRITTO e TECNICHE AMMINISTRATIVE della STRUTTURA RICETTIVA	
Onesta Ghidini	SCIENZA e CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	
Maria Cristina Borgatti	LABORATORIO DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	
Simona Bruni	TCR - TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE E DELLE RELAZIONI	
Andrea Bonora	SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE	
Gabriella Scammacca	SOSTEGNO	

2 – COMPOSIZIONE DELLA CLASSE E PROVENIENZA DEGLI ALUNNI.

La classe 5G risulta composta da ventidue allievi, sedici femmine e sei maschi. Gli studenti provengono tutti dalla 4 G, tranne una alunna che ripete l'anno nello stesso corso.

La maggior parte degli studenti sono residenti in città, alcuni provenienti dai Comuni del Ferrarese, altri da quelli del Bolognese e del Rodigino.

La classe si è costituita nel terzo anno del ciclo di studi, dall'unione di alunni provenienti da seconde diverse, non raggiungendo un adeguato grado di socializzazione. Ciò ha determinato all'interno della classe una suddivisione in gruppi eterogenei, che ha influenzato, in parte, anche i diversi livelli di preparazione.

Durante le ore di lezione della seconda lingua straniera, gli studenti si sono divisi in tre gruppi: la maggior parte, sedici, hanno studiato il francese, tre lo spagnolo e tre il tedesco.

Nel corso dell'ultimo anno la composizione del consiglio di classe ha consentito una continuità didattica con l'eccezione dei docenti di Religione, Spagnolo, TCR e Scienze Motorie.

Per pochi alunni i livelli cognitivi risultano buoni o ottimi; per altri complessivamente più che

sufficienti per l' interesse, l'impegno e la costanza evidenziati.

Un altro gruppo, invece, ha dimostrato una certa passività e resistenza nell'adottare atteggiamenti costruttivi in rapporto agli impegni assunti e alle proprie responsabilità; ha evidenziato, inoltre, alcune criticità rispetto alla partecipazione, all'attività didattica e al lavoro domestico, non sempre rigoroso e regolare, per difficoltà di attenzione, di concentrazione, di organizzazione del lavoro, uniti ad uno scarso impegno e ad uno studio individuale discontinuo e non sempre adeguato, soprattutto nel corso di quest'ultimo anno di studi.

I comportamenti di questi alunni hanno dimostrato così, che non tutti riconoscono e condividono appieno i diversi ruoli all'interno della scuola e faticano ad accettare le consegne loro assegnate, rispettandone i tempi; ne derivano livelli cognitivi appena sufficienti o lacunosi in alcune discipline di base.

Alcuni allievi hanno frequentato, seppur nei limiti previsti dalla normativa, in modo non sempre regolare, con tantissime assenze, molteplici ritardi e uscite anticipate; il C.d. C. ha dovuto sollecitare più volte questi alunni a frequentare in modo più costante e sicuramente la frequenza discontinua è stata una delle cause della preparazione lacunosa evidenziata da questi studenti.

I livelli non cognitivi non risultano omogenei. Alcuni alunni mostrano comunque adeguata motivazione, frequenza regolare e ascolto attento alle lezioni, con consapevole partecipazione alle attività dell'Istituto; altri hanno frequentato, soprattutto nell'ultimo anno, con un impegno e una partecipazione appena sufficiente che per alcuni è stata non sempre adeguata, con frequenti richiami all'attenzione e all'ascolto della lezione, da parte dei docenti.

Modesta, nel complesso, la partecipazione al dialogo educativo; per taluni è stata a volte a fasi alterne a seconda delle discipline e, nel complesso, non tanto collaborativa quanto sarebbe stato auspicabile in questo anno terminale, fornendo così un contributo limitato alla maturazione complessiva della classe.

I docenti hanno operato per fare acquisire agli alunni un metodo di studio corretto e rigoroso, potenziare le loro capacità di analisi, di sintesi e di espressione e favorire, negli elementi migliori, una rielaborazione personale dei contenuti; hanno utilizzato, nelle varie discipline, le metodologie e gli strumenti ritenuti più idonei, affiancando alle lezioni frontali, le lezioni interattive, l'uso di laboratori.

I programmi sono stati svolti in modo sostanzialmente regolare e ogni docente ha potuto portare a termine nel complesso la propria programmazione.

Le attività di alternanza scuola-lavoro hanno dato l'opportunità agli studenti, nel corso degli ultimi tre anni, di mettere in pratica, in diverse occasioni, le loro capacità professionali, dando prova, per la maggior parte di loro, di serietà e senso di responsabilità.

La classe ha preso parte anche ad altre attività organizzate all'interno della scuola: incontri in cui vari esperti hanno affrontato con gli studenti problematiche riguardanti vari settori, da attività di volontariato a quelle di orientamento post-diploma.

In tale contesto i docenti hanno realizzato un lavoro costruttivo finalizzato non solo all'approfondimento culturale, ma anche alla formazione della personalità e alla crescita umana e professionale degli allievi.

III – PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Riprendendo quanto individuato nei Dipartimenti di Coordinamento di Materia, deliberato dal Collegio dei Docenti, e dal C.d.C verbale n°1 del 18 ottobre 2017 e previsto dal P.O.F., per la classe 5[^]G si individua quanto segue:

A. TABELLA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO O CONDOTTA

VOTO	MOTIVAZIONE
10 (dieci)	Frequenza regolare e puntualità nelle consegne. Collaborazione attiva alla vita scolastica e ruolo propositivo all'interno della classe supportando il lavoro dei compagni. Sa esprimere e sostenere in modo adeguato il proprio ragionamento, le motivazioni del proprio agire anche in situazioni conflittuali esercitando l'autocontrollo. Sa ascoltare le ragioni degli altri manifestando sempre e comunque rispetto per l'interlocutore, evitando atteggiamenti polemici e/o intolleranti.
9 (nove)	Frequenza regolare e regolare rispetto delle consegne. Comportamento sempre corretto e rispettoso degli altri, delle norme, degli spazi, degli arredi e dei beni altrui. Partecipazione attiva alle proposte didattico-formative. Disponibilità a collaborare costruttivamente con insegnanti e compagni per il raggiungimento degli obiettivi formativi.
8 (otto)	Frequenza e/o puntualità a scuola regolare. Occasionali e lievi episodi di disturbo e/o distrazione durante le lezioni. Disponibilità a collaborare con insegnanti e compagni per il raggiungimento degli obiettivi formativi.
7 (sette)	Frequenza e/o puntualità a scuola abbastanza regolare. Episodica mancanza di rispetto delle norme scolastiche e delle consegne. Lievi episodi di disturbo e/o distrazione durante le lezioni. Selettiva disponibilità a collaborare nell'attività didattica.
6 (sei)	Frequenza e/o puntualità non sempre regolari; episodica mancanza di rispetto delle norme scolastiche, degli spazi, degli arredi e dei beni altrui; scarso rispetto delle consegne; frequenti episodi di disturbo e/o distrazione durante le lezioni. Limitato interesse per le attività didattiche.
5 (cinque)	Frequenza alle lezioni molto scarsa. Completo disimpegno. Episodi di grave mancanza di rispetto degli altri, delle norme del Regolamento scolastico, degli spazi, degli arredi e dei beni altrui. Frequente e fastidioso disturbo dell'attività didattica tale da renderne particolarmente faticoso il regolare svolgimento. Completo disinteresse per le attività didattiche.
4 (quattro)	Reiterati episodi di assenze ingiustificate. Episodi di grave scorrettezza nei confronti di persone e istituzioni, tali da ledere la dignità e il buon nome. Comportamenti che arrechino gravi danni ad arredi e spazi. Comportamenti che costituiscano pericoli per l'incolumità di terzi. Violazione delle regole della privacy, ad esempio producendo filmati o foto della vita scolastica senza la dovuta autorizzazione. Nonostante i ripetuti richiami, le comunicazioni alla famiglia e le sanzioni disciplinari, l'alunno non mostra alcun segno di cambiamento.

B. TABELLA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE TRIENNIO ALBERGHIERO

Conoscenze	Abilità	Voto	Livelli
Complete, organiche ed articolate.	Comprende, rappresenta ed elabora in modo personale e critico le conoscenze acquisite.	10	AVANZATO
	Comunica in modo sicuro, efficace, articolato proponendo e sostenendo le proprie opinioni. Organizza il proprio apprendimento utilizzando varie fonti d'informazione, cogliendo relazioni complesse. Esegue e risolve problemi in situazioni anche non note. Interagisce con il gruppo contribuendo con il suo apporto all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive.	9	
Sostanzialmente complete con qualche approfondimento autonomo	Comprende ed elabora i contenuti relativi ai diversi ambiti disciplinari. Comunica in modo efficace ed appropriato utilizzando linguaggi diversi. Organizza il proprio apprendimento attraverso scelte consapevoli, mostrando di saper applicare conoscenze ed abilità. Esegue e risolve problemi semplici anche in situazioni non note	8	

	individuando relazioni, analogie e differenze, cause ed effetti. Interagisce con il gruppo confrontando i diversi punti di vista contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive.		
Sostanzialmente essenziali e organizzate	Comprende i linguaggi disciplinari. Comunica in modo efficace. Organizza il proprio apprendimento con qualche difficoltà e autonomia. Esegue e risolve problemi anche complessi in situazioni note individuando semplici relazioni. Collabora ed interagisce nel gruppo comprendendo i vari punti di vista contribuendo all'apprendimento delle attività collettive.	7	INTERMEDIO
Essenziali	Comprende i messaggi disciplinari. Comunica in modo non sempre efficace e corretto. Guidato riesce a organizzare il proprio apprendimento. Esegue compiti semplici con alcune imprecisioni senza commettere errori sostanziali. Collabora e interagisce nel gruppo esprimendo il suo punto di vista.	6	BASE
Superficiali e frammentarie	La comprensione dei contenuti relativi ai diversi ambiti disciplinari è superficiale. Comunica i contenuti in modo approssimativo e non sempre corretto. Mostra difficoltà ad organizzare il proprio apprendimento. Esegue compiti semplici con alcune incertezze. Mostra difficoltà ad individuare semplici relazioni. Nell'interazione del gruppo svolge un ruolo marginale.	5	BASE NON RAGGIUNTO
Frammentarie e gravemente lacunose	Fatica a comprendere la sostanzialità dei messaggi. Comunica in modo inappropriato, confuso e disarticolato con gravi errori. L'organizzazione dell'apprendimento non è autonoma ed è priva di metodo. Pur guidato, esegue compiti semplici con gravi errori. Nell'interazione del gruppo, l'apporto è marginale se non nullo.	4	
Nulle o quasi nulle	Mostra gravi difficoltà a comprendere i diversi linguaggi. Comunica in modo confuso, disarticolato con gravi errori. L'organizzazione dell'apprendimento è inesistente. Non è in grado di eseguire compiti semplici. Nell'interazione di gruppo non apporta nessun contributo.	3	

C. COMPETENZE DI APPRENDIMENTO PERMANENTE (LIFELONG LEARNING)

Le LINEE GUIDA PER IL PASSAGGIO AL NUOVO ORDINAMENTO (D.P.R. 15/03/2010, n.87, art.8, comma 6) e il quadro di riferimento europeo di competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazione [2006/962/CE](#) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente) prevedono otto competenze trasversali alle discipline. Ciascuna disciplina rafforzerà una o più competenze, in accordo con la propria programmazione. Queste competenze chiave sono tutte interdipendenti e ogni volta l'accento è posto sul pensiero critico, la creatività, l'iniziativa, la capacità di risolvere problemi, la valutazione del rischio, la presa di decisioni e la gestione costruttiva delle emozioni.

1. Comunicazione nella madrelingua: è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di

contesti culturali e sociali.

2. **Comunicazione in lingue straniere:** oltre alle principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua, richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza dipende da numerosi fattori e dalla capacità di ascoltare, parlare, leggere e scrivere.

3. **Competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico:** la competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane, ponendo l'accento sugli aspetti del processo, dell'attività e della conoscenza. Le competenze di base in campo scientifico e tecnologico riguardano la padronanza, l'uso e l'applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo che ci circonda. Tali competenze comportano la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.

4. **Competenza digitale:** consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) e richiede quindi abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), quali l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite internet.

5. **Imparare ad imparare:** è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento sia a livello individuale che in gruppo, a seconda delle proprie necessità, e alla consapevolezza relativa a metodi e opportunità.

6. **Competenze sociali e civiche:** per competenze sociali si intendono competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. La competenza sociale è collegata al benessere personale e sociale. È essenziale comprendere i codici di comportamento e le maniere nei diversi ambienti in cui le persone agiscono. La competenza civica e in particolare la conoscenza di concetti e strutture sociopolitici (democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili) dota le persone degli strumenti per impegnarsi a una partecipazione attiva e democratica.

7. **Senso di iniziativa e di imprenditorialità:** significa saper tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta l'individuo ad avere consapevolezza del contesto in cui opera e a poter cogliere le opportunità che gli si offrono. È il punto di partenza per acquisire le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.

8. **Consapevolezza ed espressione culturali:** implicano la consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

Criteri generali per la valutazione

Nel rispetto del principio di collegialità, previsto dalla normativa vigente, la valutazione finale scaturirà dall'attenta considerazione:

- dei livelli di partenza e dei percorsi individuali;
- dell'adeguato conseguimento degli obiettivi trasversali con la valutazione del comportamento;
- della progressione negli apprendimenti, rispetto ai livelli di partenza

La valutazione formativa (in itinere) e quella sommativa, pur mantenendo caratteri distinti, sono interdipendenti e la prima comunque informa la seconda.

Strumenti di verifica

- Interrogazione individuale frontale;
- elaborato scritto;
- relazione orale;
- applicazione di apprendimenti;
- lavori di gruppo;
- relazione scritta;
- prova strutturata e prova semistrutturata

D. ATTIVITÀ SIGNIFICATIVE (ORIENTAMENTO, PROGETTI, CONCORSI, VISITE GUIDATE; VIAGGIO DI ISTRUZIONE, FILM, SPETTACOLI TEATRALI, ECC.)

Gli allievi hanno svolto le seguenti attività significative:

- Progetto “Viaggio della memoria a Norimberga e Berlino” dal 9 ottobre al ottobre 2017
- Visione dello spettacolo in lingua Francese “Saint Germain des prés” presso il teatro Nuovo l'8 novembre 2017 (gruppo di lingua Francese)
- Progetto “Passi di libertà” sull'emancipazione femminile, visita alla Mostra Iconografica Documentaria Itinerante presso la Residenza Municipale il 15 novembre 2017
- Visita alla Mostra “Carlo Bononi: l'ultimo sognatore dell'Officina ferrarese” presso Palazzo dei Diamanti il 14 dicembre 2017
- Progetto “ 365 giorni di no alla violenza”, partecipazione alla Giornata di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne, il gennaio 2018
- Incontro informativo AVIS (Associazione Volontari Italiani Sangue) il 1 febbraio 2018
- Incontro informativo ADMO (Associazione Donatori Midollo Osseo) il 26 febbraio 2018
- Incontri di orientamento post-diploma: presentazione del Forum dell'orientamento dell'Università degli Studi di Ferrara nelle date del 14 e 15 febbraio 2018 (alcuni alunni)
- Incontri di orientamento post-diploma: presentazione di “Alma Orienta – Giornate dell'orientamento” dell'Università degli Studi di Bologna, presso la Fiera di Bologna, il 20 e 21 febbraio 2018 (alcuni alunni)
- Incontro con la giornalista Azra Numefendi, testimone delle pulizie etniche avvenute in Bosnia negli anni 80, presso il salone d'onore della sede, il 7 marzo 2018
- Visita al parco agrolimentare di Bologna, “FICO EATALY WORLD – Fabbrica Italiana Contadina” il 16 marzo 2018
- Percorso sulla legalità: partecipazione allo spettacolo teatrale “Falcone e Borsellino” il 20 marzo 2018
- Incontro di orientamento post-diploma con la presentazione dei percorsi di Istruzione Tecnica Superiore “Turismo e benessere” l'8 maggio 2018
- Partecipazione alla conferenza “Cibo e grandi religioni” tenuta dal Prof. Ciafardini presso il salone d'onore della sede, il 12 maggio 2018
- Progetto “Memoria e testimonianze”, visita della casa di Marcella Ravenna in via delle Erbe a Ferrara, il 14 maggio 2018
- Progetto “Pop Music N' Culture”, partecipazione al laboratorio linguistico il 24 maggio 2018

E: SCANSIONE MODULARE DEI PROGRAMMI CURRICOLARI

Il C.d.C. ha sviluppato il curriculum di tutte le discipline per moduli, la cui scansione è contenuta nelle schede disciplinari individuali, a cui si rimanda alla lettera G.

F: NUMERO E TIPOLOGIE DELLE PROVE SCRITTE

Simulazione della Prima Prova scritta.

Tipologia	Giorno	Disciplina coinvolta
A-B-C-D	4 maggio 2018	Italiano

Simulazione della Seconda Prova scritta.

Tipologia	Giorno	Disciplina coinvolta
	16 maggio 2018	DTA - Diritto e Tecniche Amministrative della Struttura Ricettiva

Simulazioni della Terza prova scritta.

Tipologia	Giorno	Discipline coinvolte
B/C	9 aprile 2018	Lingua Inglese Scienza e cultura dell'alimentazione TCR – Tecniche della Comunicazione e delle Relazioni Laboratorio dei servizi di Accoglienza Turistica
B/C	18 maggio 2018	Lingua Inglese Scienza e cultura dell'alimentazione Matematica Laboratorio dei servizi di Accoglienza Turistica

G. SCANSIONE MODULARE DEI PROGRAMMI CURRICOLARI DELLE SINGOLE DISCIPLINE DECLINATI IN COMPETENZE, CONOSCENZE, ABILITÀ, MODULI SVILUPPATI

1. DISCIPLINA: RELIGIONE DOCENTE: MASIERO SIMONETTA CLASSE: 5^G

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	MODULI SVILUPPATI
<p>Saper analizzare le istituzioni sociali di base secondo i parametri dell'etica cattolica, rilevando gli influssi che i diversi intendimenti ideologici determinano su di esse.</p> <p>Saper analizzare in modo autonomo i contenuti.</p>	<p>Conosce le differenze fra matrimonio civile e religioso.</p> <p>Conosce il valore del sacramento del matrimonio e il pensiero del Magistero della Chiesa su di esso.</p>	<p>Saper cogliere l'importanza dell'amore tra uomo e donna</p>	<p>Matrimonio</p>
	<p>Conosce a grandi linee l'evoluzione storica riguardo l'inseminazione artificiale nelle sue varie tipologie.</p>	<p>Saper cogliere l'importanza della vita umana, la quale deve essere rispettata e protetta in modo assoluto fin dal momento del concepimento.</p>	<p>Inseminazione artificiale</p>
	<p>Conosce a grandi linee le varie correnti contemporanee dell'ateismo.</p> <p>Conosce il pensiero sociale della Chiesa.</p>	<p>Saper comprendere che la scienza e la tecnica sono ordinate all'uomo, dal quale traggono origine e sviluppo</p>	<p>Ateismo</p>
	<p>Conosce varie forme di volontariato presenti nella società contemporanea.</p>	<p>Saper individuare la specificità della religione e dell'esperienza religiosa, distinguendo tra domanda e il senso della vita e risposta religiosa.</p>	<p>Il volontariato</p>
	<p>Conosce a grandi linee i diritti dell'uomo e la normativa vigente sull'obiezione di coscienza.</p>	<p>Saper cogliere l'importanza dell'amore verso il prossimo e saper individuare i valori che stanno alla base della morale cristiana.</p>	<p>L'obiezione di coscienza</p>

2. DISCIPLINA: ITALIANO		DOCENTE: TASSO SUSANNA	CLASSE: 5^G
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	MODULI SVILUPPATI
<p>Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti di riferimento.</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p>	<p>LINGUA Conosce gli strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari e per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio.</p> <p>LETTERATURA Conosce il processo storico e le tendenze evolutive della letteratura italiana dall'Unità ad oggi, a partire da una selezione di autori e testi emblematici.</p> <p>Conosce testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale nelle varie epoche.</p> <p>Conosce elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi con riferimento al periodo studiato.</p>	<p>LINGUA 1. Utilizza i linguaggi nella comunicazione in contesti professionali. 2. Redige testi utilizzando un linguaggio tecnico specifico.</p> <p>LETTERATURA Contestualizza l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.</p> <p>Identifica relazioni tra i principali autori della tradizione italiana e altre tradizioni culturali anche in prospettiva interculturale.</p>	<p>MODULO 1. STORICO – CULTURALE. TRA POSITIVISMO E DECADENTISMO U.1. Le coordinate storiche: dall'unità d'Italia all'età giolittiana U.2. Tra Positivismo e Decadentismo U. 3. La narrativa: Giovanni Verga U. 4. La poesia del Decadentismo in Francia U. 5. Il romanzo del Decadentismo</p>
<p>Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti di riferimento.</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p>	<p>LINGUA Conosce gli strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari.</p> <p>LETTERATURA Conosce testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale nelle varie epoche.</p>	<p>LINGUA Redige testi utilizzando un linguaggio tecnico specifico.</p> <p>LETTERATURA Identifica relazioni tra gli autori della tradizione italiana.</p> <p>Contestualizza l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.</p>	<p>MODULO 2. INCONTRO CON L'AUTORE. DUE POETI A CONFRONTO: GABRIELE D'ANNUNZIO E GIOVANNI PASCOLI U. 1. Gabriele d'Annunzio U. 2. Giovanni Pascoli</p>

<p>Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti di riferimento.</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p>	<p>LINGUA Conosce gli strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari.</p> <p>LETTERATURA Conosce testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale nelle varie epoche.</p>	<p>LINGUA Redige testi utilizzando un linguaggio tecnico specifico.</p> <p>LETTERATURA Identifica relazioni tra gli autori della tradizione italiana.</p> <p>Contestualizza l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.</p>	<p>MODULO 3. STORICO – CULTURALE. DALLE AVANGUARDIE STORICO – CULTURALI ALLA POESIA DEL NOVECENTO</p> <p>U. 1. Le coordinate storiche: dall'Italia giolittiana alla Seconda Guerra mondiale. U. 2. L'età dell'irrazionalismo. U. 3. Il Simbolismo e Baudelaire U. 4. Crepuscolarismo e Futurismo. U. 5. Giuseppe Ungaretti. U. 6. Salvatore Quasimodo e l'Ermetismo. U. 7. Eugenio Montale. U.8 . Umberto Saba</p>
<p>Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti di riferimento.</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p>	<p>LINGUA Conosce gli strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari.</p> <p>LETTERATURA Conosce testi di un autore fondamentale che caratterizzano l'identità culturale nazionale.</p>	<p>LINGUA Redige testi utilizzando un linguaggio tecnico specifico.</p> <p>LETTERATURA Identifica relazioni tra gli autori della tradizione italiana.</p>	<p>MODULO 4. INCONTRO CON UN'OPERA- TESTIMONIANZA</p> <p>Mara Monti- Luca Ponzi Cibo criminale U. 1. Il nuovo business della mafia italiana</p>
<p>Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti di riferimento.</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p>	<p>LINGUA Conosce gli strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari.</p> <p>LETTERATURA Conosce testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale nelle varie epoche.</p>	<p>LINGUA Redige testi utilizzando un linguaggio tecnico specifico.</p> <p>LETTERATURA Identifica relazioni tra gli autori della tradizione italiana.</p> <p>Contestualizza l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento</p>	<p>MODULO 5. INCONTRO CON IL GENERE. L'EVOLUZIONE DEL ROMANZO NEL NOVECENTO.</p> <p>U. 1. Il nuovo romanzo. U. 2. Luigi Pirandello. U. 3. Italo Svevo. U.4. La narrativa neorealista.</p>
<p>Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti di riferimento.</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p>	<p>LINGUA Conosce le tecniche compositive per le diverse tipologie di produzione scritta anche professionale.</p> <p>Conosce gli strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari.</p>	<p>LINGUA Redigere testi utilizzando un linguaggio specifico.</p> <p>Utilizza i linguaggi settoriali nella comunicazione in contesti professionali.</p>	<p>MODULO 6. EDUCAZIONE LINGUISTICA USI TECNICI DELLA LINGUA. GUIDA ALLA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO</p> <p>U. 1. Le tipologie della prima prova.</p>

<p>Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti di riferimento.</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p>	<p>LINGUA Conosce gli strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari e per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio.</p> <p>LETTERATURA Conosce produzioni letterarie, artistiche, scientifiche anche di autori internazionali.</p> <p>Conosce elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi con riferimento al periodo studiato.</p>	<p>LINGUA Utilizza i linguaggi nella comunicazione in contesti professionali. 2. Redige testi utilizzando un linguaggio tecnico specifico.</p> <p>LETTERATURA Contestualizza l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.</p> <p>Identifica relazioni tra i principali autori della tradizione italiana e altre tradizioni culturali anche in prospettiva interculturale.</p>	<p>MODULO 7. TRASVERSALE. UNA FINESTRA SULL'EUROPA.</p> <p>U.1. Viaggiare, vivere e lavorare in Europa.</p>
---	--	--	--

<p>3. DISCIPLINA: STORIA DOCENTE: TASSO SUSANNA CLASSE: 5^G</p>			
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	MODULI SVILUPPATI
<p>Riconoscere gli aspetti geografici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture economiche, sociali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p> <p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie negli specifici campi professionali.</p>	<p>Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel mondo.</p> <p>Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi, sui servizi e sulle condizioni socio-economiche</p>	<p>Analizza problematiche significative del periodo considerato.</p> <p>Riconosce nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità.</p>	<p>Modulo 1 Conflitti e rivoluzioni nel primo Novecento U. 1. Le grandi potenze all'inizio del Novecento U. 2. La Prima guerra mondiale U. 3. La rivoluzione russa</p>
<p>Riconoscere gli aspetti geografici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture economiche, sociali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p> <p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie negli specifici campi professionali.</p>	<p>Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel mondo.</p> <p>Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi, sui servizi e sulle condizioni socio-economiche</p>	<p>Analizza problematiche significative del periodo considerato.</p> <p>Riconosce nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità.</p>	<p>Modulo 2 La crisi della civiltà europea U.1. Il fascismo U. 2. La crisi del '29 e il New Deal U. 3. Il regime nazista U. 4. La seconda guerra mondiale</p>

<p>Riconoscere gli aspetti geografici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture economiche, sociali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p> <p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie negli specifici campi professionali.</p>	<p>1. Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel mondo.</p> <p>Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale quali in particolare l'industrializzazione e società post-industriale; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali.</p>	<p>Analizza problematiche significative del periodo considerato.</p> <p>Effettua confronti fra diversi modelli/tradizioni culturali.</p>	<p>Modulo 3 Il mondo diviso U.1. La guerra fredda U. 2. La decolonizzazione U. 3. La società dei consumi U. 4. L'Italia repubblicana</p>
<p>Riconoscere gli aspetti geografici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture economiche, sociali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p> <p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie negli specifici campi professionali.</p>	<p>Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale quali in particolare l'industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; nuovi soggetti e movimenti; stato sociale e sua crisi; globalizzazione.</p> <p>Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi, sui servizi e sulle condizioni socio-economiche.</p>	<p>Riconosce nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità.</p> <p>Analizza problematiche significative del periodo considerato.</p> <p>Effettua confronti fra diversi modelli/tradizioni culturali.</p>	<p>Modulo 4 La società contemporanea U. 1. Dagli anni '70 agli anni '90 U. 2. La civiltà del mondo globale</p>
<p>Riconoscere gli aspetti geografici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture economiche, sociali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p> <p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie negli specifici campi professionali.</p>	<p>Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale quali in particolare l'industrializzazione e la società post-industriale; limiti dello sviluppo; nuovi soggetti e movimenti; stato sociale e sua crisi; globalizzazione.</p> <p>Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi, sui servizi e sulle condizioni socio-economiche</p>	<p>Riconosce nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità.</p> <p>Analizza problematiche significative del periodo considerato.</p> <p>Effettua confronti fra diversi modelli/tradizioni culturali.</p>	<p>Modulo 5 Interdisciplinare Una finestra sull'Europa. U.1 Il progetto dell'unità europea e la necessità di una più forte unità politica</p>

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	MODULI SVILUPPATI
<p>-Sa interagire in modo pertinente, adeguandosi alla situazione comunicativa anche in ambito settoriale.</p> <p>-Sa utilizzare il lessico necessario alla comunicazione, anche ai fini professionali</p> <p>-Sa comprendere, organizzare e redigere materiali attinenti il settore turistico-alberghiero.</p> <p>-Sa utilizzare gli strumenti multimediali a sua disposizione</p> <p><u>Competenze procedurali</u> E' in grado di utilizzare trasversalmente le informazioni acquisite nelle varie discipline cogliendo i nessi concettuali in un' ottica della unitarietà dei saperi.</p>	<p>-Conosce le regole fondamentali della fonologia, della morfologia, della sintassi della lingua inglese, anche in relazione ai sottocodici del settore turistico-alberghiero.</p> <p>-Conosce le tappe fondamentali dell'evoluzione del turismo a partire dalle origini fino ai giorni nostri e le relative problematiche</p> <p>-Conosce il lessico necessario, le funzioni comunicative e le espressioni utili per comprendere e produrre materiali riguardanti il settore turistico/alberghiero.</p> <p>- Conosce le caratteristiche fondamentali socio-culturali, storico-artistiche e/o ambientali delle località oggetto di programmazione.</p> <p>- Conosce in modo essenziale alcuni aspetti della letteratura inglese</p>	<p><u>Comprensione orale</u> -E' in grado di comprendere un messaggio, anche a carattere professionale, sapendone cogliere il significato globale</p> <p><u>Espressione orale</u> -Sa esporre in modo semplice le tematiche affrontate, legate sia all'aspetto professionale che all'aspetto culturale del mondo anglosassone.</p> <p><u>Comprensione scritta</u> -E' in grado di comprendere un testo, anche a carattere professionale ottenendo informazioni globali e specifiche, inferendo, quando possibile, le parole sconosciute dal contesto</p> <p><u>Espressione scritta</u> -Sa redigere semplici materiali attinenti il settore turistico-alberghiero (ad es. descrivere città, creare itinerari per pacchetti vacanza)</p>	<p>-How to plan guided tours</p> <p>-Itineraries in London</p> <p>Tourism through the ages: The development of tourism before the 20th century and in the 20th century; Travelling in the 21st century The Grand Tour; Thomas Cook: the first tour operator</p> <p>Tourism today -For and against tourism (the positive and the negative aspects) -Sustainable development in tourism -Responsible tourism</p> <p>Trends in tourism: -different types of tourism -Fashionable places in Europe.</p> <p>Destination U.K.: England , Scotland and Ireland London -Location and administration, the Thames, population, climate. London landmarks (the West End, the City of London, streets and squares, parks) Edinburgh and Dublin (Location and landmarks)</p> <p>Destination U.S.A. On the east coast:New York City history and its top ten sights On the west coast: The State of California and San Francisco Culture and tourism G.Chaucer: The Canterbury Tales; Two aspects of Victorian London: C.Dickens and O. Wilde C.Dickens: hints on life and works. Analysis of the text "Nothing but facts" from Hard Times O. Wilde: life and main works "The Picture of Dorian Gray". the plot and commentary, the main characters. The Aestheticism and the purpose of art</p> <p>Looking for a job: -writing a C.V. and a cover letter; -going for an interview -report of work experience</p>

5. DISCIPLINA: FRANCESE

DOCENTE: BENETTI DONATELLA

CLASSE: 5^G

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ	MODULI SVILUPPATI
<p>-Comprendere le idee principali ed i particolari significativi di testi orali (espositivi e dialogici) su una varietà di argomenti in un ampio ambito di registri e varietà linguistiche.</p> <p>-Esprimersi con sufficiente/buona comprensibilità su argomenti di carattere quotidiano e attinenti il proprio ambito professionale.</p> <p>-Cogliere il senso di testi scritti relativi alla realtà contemporanea con particolare attenzione a quelli di carattere specifico e professionale.</p> <p>-Produrre in modo comprensibile e corretto testi scritti di carattere quotidiano di varia natura e finalità.</p> <p>-Prendere coscienza dei fattori essenziali che caratterizzano la civiltà francese e francofona in riferimento all'ambito specifico dell'indirizzo di studi intrapreso.</p> <p>-Essere in grado di vendere servizi legati al turismo, viaggi, camere d'albergo,</p>	<p>-Aspetti socio-linguistici della comunicazione in relazione ai contesti di studio e lavoro.</p> <p>-Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali.</p> <p>-Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, riferiti in particolare al settore di indirizzo.</p> <p>Modalità di produzione di testi comunicativi, scritti e/o orali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali.</p> <p>-Lessico e fraseologia convenzionale e di settore per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto.</p> <p>-Aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui essa è parlata.</p> <p>-Aspetti socio-culturali, in particolare inerenti il settore di indirizzo, dei Paesi di cui si studia la</p>	<p>-Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità su argomenti generali, di studio e di lavoro.</p> <p>-Comprendere testi orali in lingua standard, anche estesi, riguardanti argomenti noti di attualità, di studio e di lavoro, cogliendone le idee principali ed elementi di dettaglio.</p> <p>-Comprendere le idee principali, dettagli e punti di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.</p> <p>-Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano.</p> <p>-Produrre testi scritti ed orali coesi e coerenti, anche tecnico-professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo.</p> <p>-Utilizzare in modo consapevole il lessico di settore.</p> <p>-Trasporre in lingua italiana</p>	<p>1- LE TOURISME</p> <p>Une filière riche et attractive</p> <p>L'évolution du tourisme</p> <p>La France touristique</p> <p>Les entreprises touristiques</p> <p>Le développement du tourisme en ligne</p>

<p>circuiti organizzati, ecc.</p> <p>-Essere in grado di recuperare e di sfruttare conoscenze/competenze acquisite durante le esperienze di stage, i soggiorni linguistici e le attività proposte durante l'Alternanza scuola-lavoro.</p> <p>-Saper comprendere le idee principali di un testo orale o scritto e saperle esporre con chiarezza e pertinenza lessicale.</p>	<p>lingua.</p> <p>-Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.</p>	<p>testi scritti nella lingua francese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.</p> <p>- Riconoscere la dimensione culturale ed interculturale della lingua.</p>		
<p>-Acquisire e praticare tecniche, strategie e conoscenze comunicative in lingua francese in riferimento ai seguenti obiettivi specifici:</p> <p>-conoscere l'attività alberghiera</p> <p>conoscere l'attività di un'agenzia di viaggi</p> <p>-saper vendere un soggiorno su misura, una crociera</p> <p>-indicare ciò che bisogna fare, escludere una possibilità, indicare un mezzo di comunicazione.</p>	<p>-Faire payer les services hôteliers.</p> <p>-Au service des clients.</p> <p>-Vendre un séjour dans un village, un séjour sur mesure, une croisière.</p> <p>LESSICO relativo a</p> <p>-la vendita di un prodotto turistico,</p> <p>prestazioni ed informazioni pratiche,</p> <p>la crociera e la navigazione, l'alloggio e i trasporti,</p> <p>l'arte, i monumenti, le tradizioni e l'economia.</p>	<p>STRUTTURE GRAMMATICALI</p> <p>Ripasso delle principali strutture sintattico-grammaticali e verbali (quali i tempi composti, i tempi passati, i gallicismi, il futuro, il condizionale, l'imperativo) che permettono di utilizzare correttamente il lessico tipico dell'attività turistica in Italia e in Francia</p>	<p>FUNZIONI COMUNICATIVE</p> <p><u>L'activité hôtelière</u> :</p> <p>-indiquer le prix unitaire, indiquer ce qu'il faut faire;</p> <p>-indiquer droits et devoirs;</p> <p>-demander de faire d'une manière polie.</p> <p><u>Le travail dans une agence de voyages</u>:</p> <p>-proposer des alternatives, comparer;</p> <p>-donner des informations pratiques sur formalités, décalages horaires, climat, langue;</p> <p>-indiquer les modes de transports et d'hébergements.</p>	<p>2- L'ACTIVITÉ HÔTELIÈRE ET TOURISTIQUE</p> <p>Travailler à la réception</p> <p>Les hébergements touristiques</p> <p>Le travail en agence</p> <p>Les transports</p> <p>Itinéraires touristiques</p>
<p>-Acquisire e praticare tecniche, strategie e conoscenze comunicative in lingua francese in</p>	<p>-Informar sur les structures d'hébergement et les ressources touristiques</p>	<p>STRUTTURE GRAMMATICALI</p> <p>Le subjonctif présent</p>	<p>FUNZIONI COMUNICATIVE</p> <p><u>Travailler par la promotion</u></p>	<p>3 - LA PROMOTION TOURISTIQUE</p>

<p>riferimento ai seguenti obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dare delle informazioni pratiche su formalità, clima, lingua, monete, differenze di orario; -indicare i mezzi di trasporto e il tipo di alloggio -lavorare per la promozione turistica -saper informare sulle strutture ricettive e sulle risorse turistiche di una città o regione -saper presentare un monumento o una regione -saper utilizzare un testo per scriverne un altro 	<p>d'une région</p> <ul style="list-style-type: none"> -Présenter une ville, un monument, une région, un pays -Cogliere il senso di testi scritti relativi alla realtà contemporanea con particolare attenzione a quelli di carattere specifico e professionale -Cogliere i differenti registri della lingua parlata e scritta ed elementi di cultura e civiltà francese 	<p>Le passé simple</p> <p>La forme passive</p> <p>Les pronoms doubles</p> <p>La phrase hypothétique</p> <p><u>touristique:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -donner des indications de lieu et de temps; situer dans le temps -valoriser le passé et l'art Durante l'anno lo studente svilupperà progressivamente una competenza linguistico-comunicativa medio/alta: -saper esprimersi con comprensibilità su argomenti di carattere quotidiano e attinenti al proprio ambito professionale; -saper produrre in modo comprensibile e corretto testi scritti di carattere quotidiano e professionale di varia natura e finalità. 	<p>Les produits touristiques</p> <p>Quelques régions françaises: la Bretagne, la Corse et l'Alsace</p> <p>La France d'Outre Mer</p>
<ul style="list-style-type: none"> -Essere in grado di capire testi a carattere culturale, poetico e letterario -Essere in grado di capire i rapporti tra l'uomo e l'arte -Essere in grado di tradurre, riassumere e fare il confronto con il proprio paese di origine a livello interculturale -Essere in grado di cogliere la diversità del registro di lingua usata, in confronto alla lingua di comunicazione quotidiana e di settore -Confrontare le varie realtà della Francia con quelle del 	<ul style="list-style-type: none"> -Le réveil de la culture et la renaissance du peuple -L'importance du débat et de la confrontation des idées -La reconstruction de la France et l'architecture rationaliste -Les Trente Glorieuses et la renaissance de l'Europe -L'existentialisme comme réponse et révolte après la guerre -Le jazz -La région Alpes Côte 	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere i principali periodi storici, le principali correnti di pensiero filosofico e letterario -Acquisire informazioni su alcune regioni della Francia e sui Dipartimenti d'Oltremare -Scoprire un nuovo modo di leggere per il piacere del testo e non solo per ricavare informazioni 	<p>4- CIVILISATION</p> <p>“Saint Germain des Prés”</p> <p>Spectacle théâtral et musical en langue française.</p> <p>Quelques chansons:</p> <p><i>La Vie en Rose</i> <u>Édith Piaf</u></p> <p><i>Viens à Saint Germain</i> <u>Dany Brillant</u></p> <p><i>Abimée</i> <u>Léa Castel</u></p> <p><i>On dirait</i> <u>Amir Haddad</u></p> <p><i>Le Monde Nous Appartiendra</i> <u>KIDS UNITED</u></p>

<p>proprio paese di origine</p> <p>-Essere in grado di recuperare e sfruttare le conoscenze e le competenze acquisite durante i soggiorni all'estero, gli stages e le attività di Alternanza scuola-lavoro</p> <p>-Conoscere la storia, la geografia, l'arte e la gastronomia di qualche regione della Francia</p> <p>-Essere in grado di cogliere alcuni aspetti della cultura e della civiltà francofone anche tramite documenti autentici.</p>	<p>d'Azur comme image de la diversité française</p>		<p><i>Etc....</i></p> <p>La Rive Gauche, un quartier mythique dans les années 50s et 60s</p> <p>Les personnages les plus célèbres qui fréquentent les cafés de Saint-Germain-des-Prés</p> <p>Le jazz et l'existentialisme</p>
---	---	--	--

6. DISCIPLINA: SPAGNOLO**DOCENTE: NERI FRANCESCA****CLASSE: 5^G**

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ	MODULI SVILUPPATI
<p>Interagire in scambi dialogici usando le funzioni comunicative adeguate e un lessico appropriato. Rispondere oralmente a domande sulla comprensione di un testo. Scrivere un testo per descrivere come si era e come si è cambiati nel tempo. Saper parlare di sé, di ciò che si è fatto nel passato. Leggere e comprendere brevi testi sul argomenti noti. Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali</p>	<p>Pretérito imperfecto (imperfetto) Prétérito pluscuamperfecto (trapassato prossimo) Prétérito indefinido (passato remoto) e perfecto. (passato prossimo)</p>	<p>Descrivere situazioni e persone del passato. Usare correttamente i tempi del passato, anche negli usi asimmetrici rispetto all'italiano.</p>	<p>Modulo 1 u.d.1 I tempi del passato- forme e usi.</p>
<p>Produrre testi scritti coerenti e coesi utilizzando le strutture grammaticali e il lessico appresi. Formulare desideri Comprendere dialoghi registrati con e senza il supporto del testo scritto. Interagire in simulazioni di vita reale (richiedere servizi, dare consigli e suggerimenti, esprimere doveri e proibizioni)</p>	<p>Paradigmi verbali del congiuntivo presente (subjuntivo), del condizionale semplice e dell'imperativo nelle forme proprie</p>	<p>Richiedere un servizio o chiedere un favore. Chiedere e dare consigli. Dare ordini. Esprimere dovere e proibizione. Dare ordini, chiedere e concedere permessi, augurare.</p>	<p>Modulo 1 u.d.2 Congiuntivo presente e Condizionale (le subordinate oggettive, causali, finali)</p>
<p>Saper esprimere la propria opinione ed argomentare le proprie posizioni. Leggere e analizzare testi comprendendo e costruendo significati Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali</p>	<p>Subordinate oggettive Subordinate causali Subordinate finali</p>	<p>Esprimere un'opinione Esprimere causa e giustificarsi Esprimere finalità Strutturare un'argomentazione</p>	<p>Modulo 1 u.d.2 Congiuntivo presente e condizionale (le subordinate oggettive, causali, finali)</p>

<p>Saper parlare della tradizione gastronomica spagnola. Saper parlare delle abitudini degli spagnoli riguardo il cibo.</p>	<p>Terminologia specifica riguardo: le abitudini alimentari in Spagna. Gastronomia e turismo: le feste, le abitudini e le tradizioni spagnole che rappresentano un motivo di attrazione turistica</p>	<p>Conoscere il concetto di <i>tapas</i>, <i>pinchos</i> e <i>raciones</i> e le abitudini degli spagnoli Conoscere le abitudini degli spagnoli riguardo i pasti .</p>	<p>Modulo 2 u.d.3 L'enogastronomia spagnola u.d.4 Gastronomia e turismo</p>
<p>Saper parlare delle possibili forme di turismo sostenibile in Spagna.</p>	<p>Terminologia specifica riguardo: Strutture ricettive, infrastrutture, attrazioni turistiche</p>	<p>Conoscere il concetto di Turismo Sostenibile.</p>	<p>Modulo 3 u.d.5 Il turismo Sostenibile</p>
<p>Saper dare informazioni turistiche e organizzare circuiti nel nord della Spagna e in Andalusia.</p>	<p>Terminologia specifica per presentare e proporre circuiti. Informazioni riguardo il nord della Spagna e Andalusia: Caratteristiche paesaggistiche e offerta culturale</p>	<p>Conoscere le modalità organizzative del circuito. Conoscere le potenzialità turistiche del nord della Spagna e dell'Andalusia</p>	<p>Modulo 4 u.d.6 Organizzare e proporre circuiti turistici u.d.7 Il Nord della Spagna u.d. 8 L' Andalusia</p>

7. DISCIPLINA: TEDESCO DOCENTE: GRAZIANI BARBARA CLASSE: 5^G

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	MODULI SVILUPATI
<p>Sa interagire in contesti conosciuti adeguandosi alla situazione comunicativa anche in ambito settoriale.</p> <p>Sa utilizzare il lessico necessario ad una comunicazione anche a carattere professionale, in contesti noti</p> <p>Sa comprendere, organizzare e redigere materiali attinenti al settore ristorativo</p> <p>Sa utilizzare i dizionari cartacei e multimediali</p> <p>Competenze procedurali e multimediali</p> <p>E' in grado di utilizzare trasversalmente le informazioni acquisite nelle varie discipline cogliendo i nessi concettuali comuni in un'ottica dell'unitarietà dei saperi, facendo ricorso anche a strumenti multimediali</p>	<p>Conosce strategie di base per l'esposizione orale e per l'interazione in contesti familiari di studio e lavoro relativi al settore ristorativo.</p> <p>Conosce modalità di produzione di semplici testi comunicativi scritti ed orali adeguati al contesto, agli obiettivi fissati, utilizzando di supporto, all'occorrenza, anche strumenti multimediali e di fruizione in rete.</p> <p>Conosce strategie di base per la comprensione globale e selettiva di testi a carattere settoriale e generale.</p> <p>Conosce lessico e fraseologia fondamentale di settore convenzionale e internazionale.</p> <p>Conosce le modalità basilari della traduzione di testi di settore .</p> <p>Conosce le tematiche fondamentali e i contesti socioculturali degli argomenti trattati</p>	<p><u>Comprensione orale</u> E' in grado di comprendere un messaggio anche a carattere professionale cogliendone il significato globale e gli elementi specifici.</p> <p><u>Espressione orale</u> Sa utilizzare ai fini comunicativi le funzioni e le strutture analizzate. Utilizza lessico di riferimento settoriale</p> <p><u>Comprensione scritta</u> E' in grado di comprendere un testo "autentico" non complesso, anche a carattere professionale ottenendo informazioni globali e specifiche, inferendo dal contesto dati e nessi non esplicitati</p> <p><u>Espressione scritta</u> E' in grado di produrre anche in ambito professionale semplici messaggi coesi e coerenti adeguati al contesto nel rispetto delle consegne date.</p> <p>E' in grado di utilizzare lessico di settore, nonché di trasporre da e nella lingua Inglese brevi testi scritti in ambito settoriale</p>	<p>Modulo 1 Berlin Die Geschichte Deutschlands von 1945 bis 1989 Berliner Sehenswuerdigkeiten</p> <p>Modulo 2 Allergien und Intoleranzen Das Café Der Espresso</p> <p>Modulo 3 Der Wein Weinsorten Weine beschreiben</p> <p>Modulo 4 Typische deutsche Gerichte Typische italienische Gerichte</p> <p>Modulo 5 Rund um die Arbeitswelt Das Praktikum Berufliche Kontakte</p>

8. DISCIPLINA: MATEMATICA DOCENTE: SANIN ALESSANDRA CLASSE: 5^G

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ	MODULI SVILUPPATI
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica • Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e, quando possibile, le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico • Matematizzare e risolvere situazioni problematiche coinvolgenti vari ambiti disciplinari • Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi • Acquisire rigore espositivo e formale 	<ul style="list-style-type: none"> • Studio di funzione: dominio, condominio, grafico, positività, parità, crescita, decrescenza, concetto intuitivo di limite, continuità, punti di massimo e di minimo, asintoti • Ricerca operativa: costi, ricavi, utile, punto di pareggio, problemi di scelta in condizioni di certezza • Algebra lineare: matrici, operazioni con le matrici, determinante di matrici quadrate, matrici e sistemi lineari • Statistica: nozioni generali, fasi di una indagine, tipi di tabelle e grafici, calcolo di valori medi di una distribuzione 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Comprendere il concetto di funzione e della sua rappresentazione grafica ❖ Saper determinare il dominio di funzioni algebriche anche con l'uso di disequazioni ❖ Saper riconoscere, rappresentare e analizzare i grafici della funzione lineare, quadratica, esponenziale, logaritmica e della proporzionalità inversa ❖ Saper analizzare e leggere i grafici delle funzioni razionali evidenziandone gli elementi significativi ❖ Comprendere il significato logico – operativo della ricerca operativa ❖ Saper rappresentare graficamente le funzioni costo, ricavo e utile ❖ Saper analizzare semplici situazioni con l'uso di grafici ❖ Saper costruire il modello matematico di risoluzione di semplici situazioni problematiche ❖ Saper risolvere semplici problemi di scelta in condizioni di certezza ❖ Comprendere il significato logico – operativo delle matrici ❖ Saper operare con le matrici ❖ Comprendere il significato logico – operativo della statistica ❖ Saper descrivere, analizzare, interpretare e rappresentare dati ❖ Saper elaborare le informazioni raccolte utilizzando le principali funzioni statistiche ❖ Saper esporre nel linguaggio specifico 	<p>MODULO 0: Ripasso Disequazioni di primo e secondo grado; disequazioni fratte e sistemi di disequazioni; equazioni e rappresentazioni della retta e della parabola.</p> <p>MODULO 1: Studio di funzione Nozioni di base dello studio di funzione: dominio, grafico, positività, parità, crescita, decrescenza, intersezioni con gli assi, limiti finiti e infiniti, concetto intuitivo di continuità, individuazione dei limiti di una funzione tramite la lettura del grafico, ricerca dei limiti delle principali funzioni note; limiti delle funzioni razionali intere e fratte, punti di massimo e di minimo relativi e assoluti, definizione di asintoto e individuazione dal grafico della funzione degli eventuali asintoti verticali, orizzontali, con le loro equazioni, lettura del grafico di una funzione razionale.</p> <p>MODULO 2: Ricerca operativa Definizione di R.O. Richiamo dei concetti di costi, ricavo, utile. Analisi di semplici situazioni problematiche da risolversi con l'uso di modelli matematici con retta e parabola. Analisi di semplici problemi di scelta in condizioni di certezza.</p> <p>MODULO 3: Algebra lineare Definizione di matrice, algebra delle matrici, determinante di matrici quadrate, matrici e sistemi lineari, risoluzione di un sistema con la regola di Cramer.</p> <p>MODULO 4: Statistica Nozioni generali sulla statistica. Le fasi di una indagine statistica. Caratteri e modalità e loro rilevazione. I tipi di grafico. Frequenze assolute e relative. Media aritmetica semplice e ponderata. Moda e mediana.</p>

9.DISCIPLINA: DTA - DIRITTO e TECNICHE AMMINISTRATIVE della STRUTTURA RICETTIVA
DOCENTE: CASELLI RENZO **CLASSE: 5^G**

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ	MODULI SVILUPPATI
<p>COMPETENZE DI BASE Utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera. Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi. Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti. Utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera. Adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela. Promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio. Sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p>	<p>Caratteristiche dinamiche del mercato turistico nazionale e internazionale. Tecniche di marketing turistico e web-marketing. Fasi e procedure di redazione di un budget e di business plan. Norme internazionali e comunitarie di settore. Contratti di viaggio e di trasporto. Lessico e fraseologia di settore anche in lingua straniera</p>	<p>Analizzare il mercato turistico e interpretarne le dinamiche. Individuare le risorse per promuovere e potenziare il turismo integrato. Utilizzare le tecniche di marketing con particolare attenzione agli strumenti digitali. Individuare fasi e procedure per redigere un budget-business plan. Individuare la normativa internazionale/comunitaria di riferimento per il funzionamento dell'impresa turistica. Predisporre contratti di viaggio e di trasporto. Utilizzare il lessico e la fraseologia di settore anche in lingua straniera</p>	<p>Modulo: Il turismo: una prospettiva europea - u.d. Il fenomeno turistico - u.d. Le dinamiche del mercato turistico in Europa e nel mondo - u.d. Storia della UE, istituzioni della UE, le fonti del diritto comunitario e internazionale - u.d. La politica europea per il turismo</p> <p>Modulo: La legislazione turistica - u.d. Le norme obbligatorie per l'impresa (nazionali e comunitarie) - u.d. La disciplina dei contratti di settore - u.d. Le norme volontarie</p> <p>Modulo: La programmazione aziendale e il budget - u.d. La programmazione aziendale ed il controllo di gestione - u.d. Il budget nelle imprese turistiche - u.d. La programmazione di una nuova iniziativa imprenditoriale: il business plan</p> <p>Modulo: Le politiche di vendita nelle imprese turistiche - u.d. Il marketing - u.d. Il marketing strategico e operativo - u.d. Le tecniche del marketing</p>

10. DISCIPLINA: SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE
DOCENTE: GHIDINI ONESTA

CLASSE 5^G

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	MODULI SVILUPPATI
Valorizzare e promuovere le tradizioni locali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.	Caratteristiche del territorio e risorse artistiche, culturali ed enogastronomiche.	Riconoscere le nuove tendenze dell'enogastronomia e della domanda turistica.	MODULO 1: <u>Principi di dietologia</u> <u>Modulo di raccordo</u> : lipidi, proteine, vitamine, sali minerali, acqua(struttura, funzioni, fabbisogni)
Promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche culturali ed enogastronomiche del territorio.	Principi di dietologia , intolleranze alimentari e malattie connesse all'alimentazione	Individuare e promuovere prodotti locali nazionali ed internazionali e le risorse artistiche ed enogastronomiche del territorio.	Alimentazione equilibrata e Linee Guida UD: L'alimentazione nelle diverse età (Alimentazione e salute; Alimentazione del lattante e ruolo materno; Dieta del bambino e ruolo della famiglia; Dieta dell'adolescente; Dieta dell'adulto Dieta in gravidanza; Dieta della nutrice; Dieta nella terza età). UD: Diete, salute e benessere (La dieta mediterranea e la piramide della dieta mediterranea; Dieta vegetariana; Dieta Eubiotica; Dieta Macrobiotica; Dieta dello sportivo)
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni avvenute nel tempo			MODULO 2 : <u>Principi di dietoterapia</u> UD: Alimentazione e malattie cronico degenerative (Malattie cardiovascolari, diabete, cancerogenesi, ipertensione, aterosclerosi, gotta) Obesità, prevenzione e trattamento dell'obesità. U.D.disturbi dei comportamenti alimentari(anoressia, bulimia, disturbo da alimentazione incontrollata) U.D.Allergie e intolleranze alimentari: le allergie alimentari, sintomi e complicanze delle allergie; le intolleranze alimentari: celiachia, la dieta del celiaco, l'intolleranza al lattosio.
Adeguate la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela.			MODULO 3: <u>Caratteristiche del territorio e risorse artistiche, culturali ed enogastronomiche.</u> UD: Turismo enogastronomico: U.D.-Gastronomia internazionale e turismo U.D.-Turismo enogastronomico in Italia (Liguria, Veneto, Toscana, Sicilia e Sardegna) U.D. - Turismo enogastronomico internazionale (Germania, Francia, USA) U.D. - cibo e grandi religioni: buddismo, induismo, ebraismo, islamismo, cristianesimo.

11.DISCIPLINA: LABORATORIO dei SERVIZI di ACCOGLIENZA TURISTICA**DOCENTE: BORGATTI MARIA CRISTINA****CLASSE: 5^G**

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ	MODULI SVILUPPATI
Avere familiarità con Internet Conoscere il funzionamento delle aziende alberghiere e l'articolazione del mercato turistico	Il concetto di marketing Le specificità del marketing applicato al settore ricettivo L'uso di Internet come strumento di marketing	Analizzare il marketing mix Impostare una campagna di web marketing	L'albergo e il marketing u.d. 1 Il marketing u.d. 2 il web marketing u.d. 3 il piano marketing
Le formule di arrangiamento alberghiero Gli adempimenti burocratici relativi alla fatturazione	La comunicazione d'impresa Le tecniche di tariffazione alberghiera	Promuovere i servizi della struttura ricettiva utilizzando appropriate tecniche di comunicazione	La vendita dei servizi alberghieri u.d. 1 la comunicazione u.d. 2 il pricing alberghiero u.d. 3 l'intermediazione on line
Ricordare il concetto, le finalità e gli strumenti del marketing Conoscere la classificazione delle strutture alberghiere	Le norme e le certificazioni di qualità (anche ambientale) I marchi di qualità nel settore ricettivo italiano.	Riconoscere gli scopi, le metodologie dei sistemi di qualità attuati nel comparto alberghiero.	La qualità in albergo u.d. 1 il sistema di qualità u.d. 2 la certificazione e i marchi di qualità
Ricordare le procedure di front e back office nelle varie fasi del ciclo cliente. Ricordare le principali nozioni di diritt.	Le procedure di comunicazione di inizio e fine attività. I diritti e i doveri dell'albergatore in ogni fase del ciclo cliente.	Adempiere gli obblighi burocratici richiesti per avviare, trasformare o cessare un'attività ricettiva. Gestire i rapporti con i clienti nel rispetto della normativa attinente al settore turistico ricettivo.	L'albergatore e le leggi u.d. 1 apertura e cessazione di un'attività alberghiera u.d. 2 regolamentazione dei rapporti con il cliente u.d. 3 la classificazione alberghiera
Ricordare le principali nozioni di legislazione alberghiera. Conoscere l'organizzazione tipica delle imprese alberghiere.	La formazione del direttore d'albergo. Principi chiave della corretta gestione del personale. L'outsourcing nel comparto alberghiero.	Interpretare al meglio il proprio ruolo all'interno dell'azienda in cui si lavora. Valutare le politiche del personale adottate dalle imprese.	La direzione dell'albergo u.d. 1 la professione del direttore d'albergo u.d. 2 la gestione delle risorse umane
Ricordare tutti gli aspetti del ciclo cliente. Ricordare le procedure di attività congressuale e accoglienza ospiti nelle varie situazioni.	Conoscere tutte le procedure del ciclo cliente. Conoscere le procedure di attività congressuale.	Saper ricevere un cliente nei vari contesti: albergo, congresso, agenzia di viaggio, manifestazioni, ecc.	Pratica operativa – casi alberghieri u.d. 1 l'albergo e il marketing u.d. l'attività congressuale u.d. 3 esercitazioni pratiche operative all'interno e all'esterno dell'Istituto.

12. DISCIPLINA: TCR - TECNICHE DI COMUNICAZIONE e di RELAZIONE**DOCENTE: BRUNI SIMONA****CLASSE: 5^G**

COMPETENZE	CONOSCENZE	CAPACITA'	MODULI SVILUPPATI
Agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.	Conoscere le condizioni di efficacia di un gruppo e le sue dinamiche. Conoscere le barriere comunicative e gli stadi evolutivi di un team. La leadership. Il fattore umano in azienda. Atteggiamenti e competenze di un addetto all'accoglienza turistica.	Prendere consapevolezza della comunicazione e del fattore umano come elementi di qualità nel settore turistico. Saper osservare le relazioni all'interno di un team. Saper stabilire costruttive relazioni con i colleghi e con i superiori.	Comunicazioni aziendali e fattore umano: u.a. 1 Il gruppo e le sue dinamiche u.a. 2 le comunicazioni aziendali u.a. 3 il fattore umano in azienda
Utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera.	Conoscere gli obiettivi della pubblicità. Conoscere le diverse tipologie di campagne. Riconoscere l'efficacia comunicativa di un messaggio pubblicitario. Conoscere le tipologie di indagini volte a investigare domanda e offerta di un mercato.	Saper analizzare e interpretare messaggi di comunicazione pubblicitaria. Saper valutare le scelte comunicative dei progetti pubblicitari e promozionali in rapporto agli obiettivi. Conoscere le tecniche per comunicare l'azienda al pubblico.	L'efficacia della comunicazione pubblicitaria. Gli obiettivi pubblicitari. La pubblicità moderna e le sue regole. Le strategie del linguaggio pubblicitario. Le tipologie pubblicitarie. L'efficacia comunicativa di un messaggio pubblicitario. Le ultime tendenze pubblicitarie e il web 2.0.
Utilizzare le tecniche di promozione, vendite, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera. Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze	Conoscere i concetti di marketing tradizionale, strategico e 2.0. Conoscere le tecniche di fidelizzazione del cliente in ambito turistico.	Saper analizzare e interpretare le esigenze del mercato. Essere consapevoli dell'importanza della soddisfazione e fidelizzazione della clientela. Acquisire consapevolezza della diversificazione dei bisogni del cliente. Acquisire competenze nell'ambito della progettazione di prodotti turistici mirati al target.	Comunicazione e domanda turistica. u.a. 1 Il linguaggio del marketing. u.a. 2 La domanda turistica I concetti di marketing tradizionale, strategico e 2.0. La segmentazione del mercato turistico in base ai bisogni. Tecniche di fidelizzazione della clientela nelle aziende turistiche e alberghiere. Le indagini volte ad analizzare le caratteristiche della domanda e dell'offerta di un mercato. Il positioning. Tecniche di comunicazione orientate alla valorizzazione dei prodotti tipici di un territorio.

<p>Promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali e enogastronomiche del territorio.</p> <p>Adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità alle esigenze di mercato e clientela.</p>	<p>L'immagine aziendale. Il marketing territoriale. Il brand turistico. Il prodotto turistico. La mission. Strategie di vendita nel proporsi al cliente valorizzando il prodotto/servizio offerto. Gli strumenti del marketing. L'offerta turistica/alberghiera.</p>	<p>Prendere consapevolezza dell'importanza del marketing per l'azienda turistica. Conoscere le attività di promozione di un territorio. Acquisire tecniche di comunicazione del territorio e del prodotto turistico. Saper valorizzare le risorse del territorio. Applicare le tecniche di comunicazione professionale alla vendita di servizi e prodotti turistico-alberghieri.</p>	<p>La comunicazione del territorio e del prodotto turistico Ed in particolare:</p> <p>L'immagine aziendale. Il marketing territoriale. L'approccio sistemico al brand turistico. Caratteristiche del prodotto turistico. Il marketing turistico L'offerta turistica La promozione dell'immagine del prodotto turistico. Gli strumenti del marketing.</p>
---	--	--	---

<p>13.DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE DOCENTE: BONORA ANDREA CLASSE: 5^G</p>			
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	MODULI SVILUPPATI
<p>Conoscere e padroneggiare il proprio corpo</p>	<p>L'educazione motoria, fisica e sportiva nelle diverse età e condizioni</p>	<p>Organizzazione e applicazione di personali percorsi di attività motoria e sportiva e autovalutazione del lavoro.</p>	<p>“POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO” 1) Attività specifica per migliorare la resistenza 2) attività specifica per migliorare la velocità e la capacità di reazione; 3) attività specifica per migliorare la forza dei principali gruppi muscolari; 4) attività specifica per migliorare la mobilità articolare e la flessibilità.</p>
<p>Percezione sensoriale</p>	<p>Il ritmo dei gesti e delle azioni anche sportive.</p>	<p>Cogliere e padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci nei gesti e nelle azioni sportive.</p>	<p>“RIELABORAZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI” 1) Attività rivolte all'acquisizione di una corretta postura e deambulazione; 2) attività richiedenti coordinazione motoria e consolidamento della strutturazione spazio-temporale; 3) attività richiedenti equilibrio statico e dinamico.</p>

Coordinazione generale	Principi fondamentali della teoria e della metodologia dell'allenamento.	Gestire in modo autonomo la fase di avviamento motorio in funzione dell'attività scelta e del contesto. Realizzare progetti motori e sportivi che prevedano una complessa coordinazione globale e segmentarla. Imparare ad utilizzare in modo corretto la propria schiena in modo da salvaguardare le strutture vertebrali da possibili danneggiamenti. Conoscere, quindi mantenere, le corrette posizioni da tenere sia durante lo svolgimento delle attività legate alla pratica professionale sia nella vita quotidiana. Ridurre le tensioni muscolari che provocano dolore ed irrigidimento.	“EDUCAZIONE POSTURALE” 1) Semplici nozioni teoriche di anatomia del rachide; 2) esercizi di presa di coscienza della corretta postura da tenere nelle varie stazioni; 3) educazione respiratoria e relativa ginnastica; 4) allungamento dei vari gruppi muscolari che interessano la colonna vertebrale; esercizi di mobilità articolare del rachide e del bacino; 6) potenziamento dei muscoli paravertebrali ed addominali;
Gioco e sport	L'aspetto educativo e sociale dello sport.	Cooperare in équipe utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali. Consapevolezza del ruolo positivo che può assumere lo sport nella vita dei giovani come mezzo della difesa della salute, come strumento di socializzazione e come espressione della propria personalità.	“CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE” 1) Avviamento alla pratica di alcune attività sportive; 2) elementi tecnici e regolamentari delle discipline sportive affrontate.
Sicurezza e salute	Conoscere le norme di prevenzione e gli elementi del primo soccorso. Gli effetti sulla persona umana dei percorsi di preparazione fisica graduati opportunamente e dei procedimenti farmacologici tesi solo al risultato	Applicare le norme di prevenzione per la sicurezza e gli elementi fondamentali del primo soccorso. Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva.	“TUTELA DELLA SALUTE E PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI” 1) Informazioni relative uso ed abuso di alcool, fumo e droghe; 2) nozioni di traumatologia e di primo soccorso; 3) semplici nozioni di fisiologia degli apparati respiratorio e circolatorio; 4) cenni relativi al funzionamento ed alla struttura dell'apparato muscoloscheletrico; 5) cenni relativi alle fondamentali norme igienico-sanitarie ed alimentari

H: PROGRAMMI CURRICOLARI (Allegato F)

IV – ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

L'alternanza scuola-lavoro, istituita tramite L. 53/2003 e Decreto Legislativo n. 77 del 15 aprile 2005 e ridefinita dalla legge 13 Luglio 2015 n. 107, rappresenta una modalità di apprendimento mirata a perseguire le seguenti finalità:

- ❖ Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali.
- ❖ Favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le vocazioni personali.
- ❖ Arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.
- ❖ Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società.
- ❖ Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

I tirocini curriculari in azienda sono parte integrante dei percorsi formativi personalizzati e sono volti alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi. I percorsi in alternanza hanno una struttura flessibile e possono essere svolti con modalità differenti, anche in momenti diversi da quelli previsti dal calendario delle lezioni.

Il progetto di Alternanza Scuola-Lavoro della durata complessiva di almeno 400 ore, nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi, si realizza attraverso:

- ❖ 16 ore di formazione in aula per ciascuna classe terza che prevede la formazione per prevenzioni agli infortuni e H.A.C.C.P..
- ❖ Tirocinio curricolare presso strutture ricettive, ristorative ed enti che operano in ambito turistico così suddivise: classi terze alberghiero 120 ore, classi quarte alberghiero 160 ore, classi quinte alberghiero 120 ore.
- ❖ La valutazione delle attività di alternanza scuola-lavoro avviene tramite gli strumenti previsti dalle linee guida regionali, tenendo conto dei seguenti criteri:
 - Livello di partecipazione dello studente alle attività previste dal progetto
 - Relazione finale di alternanza
 - Attestato di alternanza scuola-lavoro

Si sottolinea, inoltre, che l'Istituto ha organizzato attività di esercitazione speciale aperte alle eccellenze della classe che hanno partecipato volontariamente.

Fanno parte integrante del Documento del 15 Maggio della classe 5 G i seguenti Allegati:

- ALLEGATO A. Griglie di Valutazione. I Prova Scritta. II Prova Scritta. III Prova Scritta. Colloquio
- ALLEGATO B. Modelli di Simulazione di Terza Prova
- ALLEGATO C. Relazione alunno DSA con indicazioni alla Commissione d'Esame e PDP
- ALLEGATO D. Relazione alunno DA con indicazioni alla Commissione d'Esame e PEI
- ALLEGATO E. Schede attribuzione credito.
- ALLEGATO F. Programmi delle discipline

I Componenti del Consiglio di Classe 5[^]G

Discipline	Docenti	Firme
Religione	Simonetta Masiero	
Lingua e Letteratura Italiana - Storia	Susanna Tasso	
Lingua Inglese	Simonetta Stella	
Lingua Francese	Donatella Benetti	
Lingua Spagnola	Francesca Neri	
Lingua Tedesca	Barbara Graziani	
Matematica	Alessandra Sanin	
D.T.A. Diritto e Tecniche Amministrative della Struttura Ricettiva	Renzo Caselli	
Scienza e Cultura dell'Alimentazione	Onesta Ghidini	
Laboratorio dei Servizi di Accoglienza Turistica	Maria Cristina Borgatti	
T.C.R. Tecniche della Comunicazione e delle Relazioni	Simona Bruni	
Scienze Motorie e Sportive	Andrea Bonora	
Sostegno	Gabriella Scammacca	

I Rappresentanti di classe

Studenti	Firme
Wiktorja Baranowska	
Matteo Rocchi	

La Presidente del Consiglio di Classe

La Dirigente Scolastica

Dott.ssa Roberta Monti

Ferrara, 15 maggio 2018